

Martedì 17 Ottobre 2017- Vergaio

Orario: 15:30 – 18:30

Luogo: Via Traversa Pistoiese

Totale persone incontrate: 10. (Donne: 6. Uomini:4).

Dettagli anagrafici: < 20: 1; 20-30: 1; 30-40:; 40-50: 2; 50-60: 2; 60-70: 3; >70: 1



Indicazioni emerse

Le indicazioni raccolte nel quartiere ruotano tendenzialmente intorno al tema delle connessioni. In particolar modo l'accento viene posto sulla congestione del traffico dal quartiere verso via Reggiana. Si propone una rotonda tra via di Traversa Pistoiese e via di Salcetole, per attutire gli effetti e rendere lo scorrimento più fluido, e l'allargamento di quella esistente tra Via di Traversa Pistoiese e Via di Reggiana.

Per quanto riguarda il patrimonio da Rigenerare, ci vengono segnalati un capannone fatiscente in via Scaroni, per cui viene

proposta una nuova funzione abitativa e aggregativa, e uno in via Traversa Pistoiese incrocio con via Traversa Vicinale.

Temi urgenti

Connessioni → congestione del traffico verso via di Reggiana

Patrimonio da rigenerare → Capannone in Via Scaroni e stabile in via Traversa Pistoiese



- 1 Congestione per immettersi su via Reggiana da Vergaio
- 2 Si richiede rotonda tra via Traversa Pistoiese e via di Salcetole per decongestionare il traffico - 3 Allargare la rotonda tra via Traversa Pistoiese e via Reggiana - 4 Via di Reggiana fortemente congestionata - 5 Capannone chiuso in via Scarioni, capannone chiuso e pericolante, da rifare. Preferibilmente appartamenti + giardini pubblici - 6 Via Scarioni, strada privata/pubblica. Problematica legata a questa doppia accezione, da chiarire - 7 In prossimità di via di Vergaio 10 continuo parcheggio in prossimità del passo carrabile - 8 Manutenzione ordinaria del giardino pubblico tra via di Vergaio e via Maggio 1898 - 9 In via Scarioli la domenica si verifica parcheggio eccessivo e selvaggio - 10 Casa fatiscente e pericolante da abbattere (vedi report Tobbiana)

Analisi interviste

L'analisi delle interviste svolte nel quartiere di Vergaio delinea un quadro abbastanza omogeneo delle criticità e dei desideri riportati dai residenti.

Dal punto di vista della mobilità, tutti gli intervistati lamentano una certa congestione del traffico in entrata e in uscita dal quartiere, soprattutto nei pressi dei viali. La totalità degli intervistati sostiene di usare l'auto privata per gli spostamenti all'esterno del quartiere e di muoversi a piedi o in bici per gli spostamenti interni.

Per quanto riguarda la vivibilità, gli intervistati lamentano una certa insalubrità dell'aria a causa del troppo traffico proveniente dai viali che delimitano il quartiere. In compenso valutano abbastanza positivamente la presenza di verde pubblico all'interno del quartiere.

Dal punto di vista dei cambiamenti, l'unica trasformazione che ci viene segnalata è la costruzione del Parco Prato, poco distante dal quartiere.

Per quel che concerne i rapporti tra residenti, gli intervistati dichiarano di non aver mai avuto problemi con nessuno ma non avvertono neanche un forte senso di comunità. Anche con le altre etnie, nessun problema ma pochi contatti.

Tra i desideri espressi, ritroviamo l'auspicio di una città più pulita e con meno traffico, con la possibilità di muoversi in bici per tutta la città.

Note etnografiche

Anche a causa della posizione dimostratasi poco strategica (aiuola tra via Traversa Pistoiese e Via Giuseppe Gori) l'interesse verso le attività proposte è molto basso. In generale, notiamo una scarsa presenza di pedoni nella via e un elevato numero di auto. Anche i residenti della zona hanno mostrato scarso interesse verso le tematiche del punto mobile o una certa disillusione nei confronti del progetto.